

GIUGNO  
2022

# copma Notizie

57



## APPROVAZIONE BILANCIO 2021

di Silvia Grandi

## CONSIDERAZIONI SEMESTRALI

di Massimo Menichini



# INDICE

- 4 APPROVAZIONE BILANCIO 2021  
Silvia Grandi
- 8 CONSIDERAZIONI SEMESTRALI  
Massimo Menichini
- 10 COPMA E LA NUOVA SOCIETÀ  
SCIENCE 2 PEOPLE  
Filippo Barbieri
- 12 AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ  
COMMERCIALE E NUOVE OPPORTUNITÀ  
Davide Cassanelli
- 13 NUOVA PUBBLICAZIONE  
SCIENTIFICA SUL PCHS®  
Filippo Barbieri
- 14 IL VERDE: CULTURA E RINASCIMENTO  
Paolo Villani
- 16 E-LEARNING E VIDEO  
Fabio Brunelli
- 18 CONGRESSI E CONVEGNI  
Laura Piva
- 21 DICONO DI NOI



## 4 APPROVAZIONE BILANCIO 2021



## 14 IL VERDE: TRA CULTURA E RINASCIMENTO



## 18 CONGRESSI E CONVEGNI

## 13 NUOVA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA SUL PCHS®

Infection and Drug Resistance

Dovepress

Open Access Article

RAPID COMMUNICATION

### Introduction of Probiotic-Based Sanitation in the Emergency Ward of a Children's Hospital During the COVID-19 Pandemic

Irene Saffron<sup>1,3</sup>, Maria D'Accolti<sup>1,3</sup>, Carolina Casoni<sup>2</sup>, Luca Lanzoni<sup>2</sup>, Matteo Bin<sup>2</sup>, Antonella Volpi<sup>2</sup>, Giuseppina Cappuccino<sup>2</sup>, Senta Mazzacane<sup>2</sup>, Francesca Bani<sup>1,3</sup>, Eleonora Mazzga<sup>1</sup>, Paola Toscani<sup>1</sup>, Elisabetta Casati<sup>1,2,4</sup>, Marco Comar<sup>1,3,5</sup>

<sup>1</sup>Institute of Microbiology, Department of Chemical, Pharmaceutical and Agricultural Sciences, and IZPA, University of Ferrara, Ferrara, 44121, Italy; <sup>2</sup>IGM Research Center, University of Ferrara, Ferrara, 44122, Italy; <sup>3</sup>Department of Advanced Translational Microbiology, Institute for Microbial and Child Health (IMCC "Mario Gualandini", Ferrara, 44123, Italy; <sup>4</sup>Section for Microbial and Child Health (IMCC "Mario Gualandini", Ferrara, 44123, Italy; <sup>5</sup>Department of Public Health Sciences, University of Ystad, Ystad, 34449, Italy

\*These authors contributed equally to this work

Correspondence: Elisabetta Casati, Section of Microbiology, Department of Chemical, Pharmaceutical and Agricultural Sciences, University of Ferrara, via Luigi Borsari 41, Ferrara, 44121, Italy, Tel: +39 0521 03381, Fax: +39 0521 934470, Email: casati@unife.it

**Background:** Antimicrobial resistance (AMR) represents a major threat to public health, especially in the hospital environment, and the excessive use of antibiotics to prevent COVID-19 transmission might increase this risk, possibly leading to future AMR problems. However, the control of microbial contamination is crucial in hospitals, since hospital environments can cause healthcare-associated infections (HAIs), which are particularly frequent and severe in pediatric wards due to children having high susceptibility.

**Aim:** We have previously reported that probiotic-based sanitation (PCHS) could stably decrease pathogens and thus AMR in the hospital environment, reduce associated HAIs in adult hospitals, and increase uncolony-forming units.

**Methods:** Conventional chemical disinfection was replaced by PCHS for 2 months during routine (R) sanitation; the level of environmental bioburden was characterized before and at 2, 4, and 8 weeks after the introduction of PCHS. Microbial contamination was monitored simultaneously by conventional culture-based CFU count and molecular assays, including 16S rRNA NGS for taxonomic characterization and metagenomics for the assessment of the resistance of the colonizing population. The presence of SARS-CoV-2 was also monitored by PCR.

**Results and conclusions:** PCHS usage was associated with a stable 80% decrease in surface pathogens compared to levels observed for chemical disinfection ( $P < 0.01$ ), accompanied by an up to 7 log decrease in resistance genes ( $P < 0.01$ ). The effects were reversed after reintroducing chemical disinfection, which counteracted the action of the PCHS. SARS-CoV-2 was not detectable in both the pre-PCHS and PCHS periods. In the control of microbial contamination in a major ward, especially during pandemic emergencies, collected data suggest that PCHS may be successfully used to control virus spread without simultaneous monitoring of the AMR reservoir.

**Keywords:** drug resistance, virus reduction, biological sanitation, COVID-19, probiotics

#### Introduction

The ongoing COVID-19 pandemic has profoundly affected our environmental hygiene habits, due to the ability of SARS-CoV-2 to persist on surfaces for a long period of time.<sup>1-3</sup> Although faecal transmission is difficult to prove definitively, sanitation measures based on the massive use of chemical disinfectants have been mandatorily introduced worldwide, in both healthcare and non-healthcare settings.<sup>4-6</sup> Indeed, disinfectants' action is temporary,<sup>7,8</sup> allowing the treated surface to be rapidly recontaminated and potentially serve as a source of infection. Furthermore, the widespread

Received: 12 January 2022

Accepted: 05 March 2022

Published: 05 March 2022

Infection and Drug Resistance (2022) 15:1-18

© 2022 Saffron et al. This is an open access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License (http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/), which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original work is properly cited. For a copy of this license, visit the journal website at <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>.

# APPROVAZIONE BILANCIO 2021



di Silvia Grandi  
Presidente

**L**o scorrere del tempo è come sempre piuttosto incessante e quasi in un lampo si è arrivati a chiudere anche l'esercizio 2021. Con questo articolo voglio consegnarvi il quadro economico-patrimoniale della nostra cooperativa unito alle sfide che ci attendono.

Partiamo dai numeri. Lo scorso 8 maggio l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, che evidenzia un risultato economico positivo per la nostra Cooperativa, accompagnato da un incremento del fatturato in entrambi i settori operativi ed in particolare nel comparto delle attività di igiene e sanificazione ambientale.

Il risultato prima delle imposte è di € 3.763.731,48 (su un fatturato complessivo di € 44.019.204,17) e porta ad un utile di € 2.436.731,48 al netto delle imposte, dopo accantonamenti patrimoniali per € 1.925.850 e dopo aver imputato a costo € 280.000 quale ristoro, che con l'approvazione del bilancio in Assemblea è stato destinato ai Soci lavoratori quale miglioramento delle retribuzioni percepite dagli stessi.

Siamo fortemente patrimonializzati, precisamente per Euro 48.119.290, e questo è sicuramente uno dei punti di forza per affrontare le sfide che ci aspettano nel prossimo futuro.

Il capitale sociale ammonta a complessivi € 8.753.775.

La riserva ordinaria e la riserva statutaria indivisibile sono state incrementate dei valori stabiliti con l'approvazione dell'esercizio 2020 e corrispondono rispettivamente a Euro 18.766.673 ed Euro 14.697.162.

Dalla rendicontazione traiamo spunti di ottimismo per affrontare le nuove sfide, le tante opportunità che arriveranno.

Il fatturato 2021, rispetto all'anno precedente, registra un incremento di € 5.160.584,25, pari al +13,2%, ed è il più significativo degli ultimi anni.

Questo è dovuto in parte alla ripresa di servizi sospesi nel 2020 causa Covid, dall'altro per nuove acquisizioni, ed in parte per richieste integrative da parte dei nostri clienti, in particolare in ambito sanitario.

Questo è avvenuto nell'anno delle celebrazioni dei nostri 50 anni di presenza sul mercato, e proprio i risultati conseguiti ci autorizzano a guardare con fiducia gli anni a venire. Noi siamo qui per trasformare il futuro in opportunità, l'innovazione di cui siamo capaci in strumento per vincere ancora.

Una riflessione di carattere generale occorre farla, per capire chi siamo e dove siamo arrivati, partendo da un dato (fonte Unioncamere) che deve farci riflettere: la vita media di un'impresa italiana nell'ambito dei servizi è di 12 anni. I nostri 50 anni sono quindi un indice di longevità molto significativo, ma che deve darci la consapevolezza che solo con il duro lavoro e la costante innovazione potremo celebrarne di nuovi e ancora più prestigiosi.

Diceva Albert Einstein: "la misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare quando necessario".

Noi siamo intelligenti, ci siamo adattati al cambiamento, continueremo a farlo perché vogliamo consegnare ai nostri figli un patrimonio cooperativo su cui costruire il loro avvenire, perché questa è la missione della cooperativa.

Nel pensare al futuro non posso però dimenticare il recente passato. La pandemia da COVID-19 ha travolto tutte le nostre certezze, e il genere umano, che si è pensato "invincibile", ha riscoperto la sua fragilità verso gli effetti della natura.

La nostra cooperativa ha affrontato questa tremenda fase con profondo spirito di sacrificio e consapevolezza e per questo voglio ringraziare infinitamente tutti voi.

E' importante ribadirlo perché molti pensano alla pandemia come un fenomeno archiviato; noi, che lavoriamo nel campo della sanificazione, sappiamo bene che l'esito finale dipenderà dai comportamenti dei singoli e, in molti casi, dalla qualità del nostro lavoro.

Possiamo orgogliosamente dire che siamo stati bravi, e non lo siamo stati per caso. La preparazione, la capacità di rispondere alle emergenze, la duttilità operativa, tutti tratti distintivi della nostra produzione, nascono da un lavoro pluriennale e da forti investimenti in ambito innovativo, elementi che ci hanno consentito e ci consentiranno di gestire adeguatamente, nei prossimi mesi, le importanti convenzioni siglate.

Oltre al mercato pubblico, non abbiamo trascurato il mercato privato che ha visto l'avviamento di nuove attività presso l'Ospedale San Giovanni Battista ACISMOM di Roma, ma anche la casa di cura Villa Verde di Reggio Emilia.

L'innovazione e la ricerca sempre al centro ci hanno portato, unici in Italia, ad avere un sistema di sanificazione, il PCHS®, che rappresenta un unicum nel settore e che si contraddistingue per la sua capacità di ridurre del 52% le infezioni in ambito ospedaliero, un sistema di cui nel corso del 2021 è stata dimostrata l'efficacia antivirale che rimane stabile per 24 ore a differenza di quella dei disinfettanti chimici che si esaurisce dopo solo un'ora dall'applicazione, per essere un processo a bassissimo impatto ambientale e che consente un abbattimento dei costi delle terapie antimicrobiche per importi che possono arrivare fino a € 320.000.000 in 5 anni. Ovviamente tutte le nostre attività commerciali, in ambito cleaning, cercano di valorizzare il Sistema PCHS®. E' stata fatta una scelta coraggiosa, si è trattato di un forte slancio per una realtà come Copma, ma la partita vera si gioca da adesso in poi. Se saremo in grado di convincere le committenze, principalmente quelle pubbliche, degli effetti nettamente positivi nell'utilizzare il nostro sistema avremo una forza competitiva non comune e ogni sforzo sarà ripagato; se non saremo in grado di far compiere alle committenze questa evoluzione, che a noi sembra naturale e perfino ovvia, saremo costretti a mettere in campo nuove soluzioni e nuove idee. E' pur vero che il campo di applicazione del sistema PCHS® può essere ampio e la sfida sarà anche quella di non limitarsi alle più consuete applicazioni.

Nel contesto attuale il panorama è ancora di più in salita in ragione del fatto che l'applicazione del sistema PCHS® è stata sospesa nella quasi totalità delle commesse in cui era implementato, poiché il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità hanno temporaneamente

imposto l'applicazione di rigidi protocolli a base di disinfettanti chimici.

Possiamo dire che i protocolli imposti dalla decretazione emergenziale hanno in un qualche modo azzerato il lavoro di 10 anni di ricerca e innovazione; manteniamo però la fiducia nel nostro sistema, perché ancora una volta miriamo a essere un passo avanti rispetto ai fatti e che dalle grandi difficoltà possono nascere grandi opportunità.

Continueremo quindi a proporre al mercato un modello ed un servizio altamente qualificato,



promuovendo sempre più il percorso tra innovazione, tutela della salute e dell'ambiente.

Parallelamente, al fine di giocare alla pari "partite commerciali", abbiamo bisogno che le stazioni appaltanti pubbliche, ma anche i privati, sfuggano sempre più alla tentazione di assegnare lavori al massimo ribasso.

Il massimo ribasso è l'antitesi di quello che noi siamo, ma soprattutto di quello che vogliamo essere. Il massimo ribasso è sinonimo di assenza di qualità del servizio, sfruttamento del lavoro, disattenzione al territorio, insomma è il modo peggiore di creare valore e per questo non ci ritroveremo mai in questo approccio, mentre saremo pronti a privilegiare e ringraziare tutti quei partner economici che mettono al centro il principio dell'equità del prezzo, etica dei servizi e del lavoro, tutti principi che nel Paese spesso vengono dichiarati ma poco applicati.

Alle istituzioni nazionali e locali, alle associazioni di categoria (a partire dalla "nostra" Legacoop) e ai sindacati, diciamo che siamo davvero estenuati dalle cattive prassi, che esigiamo una reazione e delle soluzioni all'altezza delle grandi questioni del nostro tempo e che Copma sarà sempre dalla parte di chi intenderà

farsi carico di offrire un mondo del lavoro più giusto in un Pianeta più tutelato.

Con il PCHS®, e con altre specializzazioni nei nostri ambiti operativi (come la manutenzione del verde, la pulizia dei canali aeraulici,...), siamo diventati un player nazionale. Ma proprio perché puntiamo sulla qualità, il rispetto dell'ambiente, il rispetto dei contratti di lavoro (sui quali abbiamo colto con favore il rinnovo di quello del nostro comparto), l'attenzione al territorio e il valore delle persone, vogliamo lanciare una battaglia a quei soggetti imprenditoriali che con forme al limite del lecito (e spesso anche illecite) continuano a deteriorare le dinamiche di mercato. Inseguire questi obiettivi, come stiamo facendo, rappresenta l'unica strada percorribile per la costruzione di un mondo migliore.

Tornado ai festeggiamenti di questi primi 50 anni, mediante le tante iniziative in campo, abbiamo fissato con chiarezza i nostri punti cardinali: valori cooperativi, attenzione all'ambiente (e al territorio), alla cultura e ai temi sociali.

Tra i temi sociali abbiamo anche inteso porre l'accento, mediante la cartolina con anello filatelico in distribuzione il giorno dell'inaugurazione della nostra nuova sede, alla enorme questione nazionale della violenza sulle donne. Nel 2021 nel nostro Paese si sono consumati 118 femminicidi; un'indagine ISTAT dice che il 31,5% delle donne tra i 16 e 70 anni (ossia circa 6.778.000) hanno subito una forma di violenza da uomini. Sono dati impressionanti, sono numeri inammissibili per un Paese che si proclama democratico, civile e inclusivo. La nostra è una cooperativa che impiega molto personale femminile e ogni giorno tocchiamo quindi con mano anche le grandi difficoltà dei ritmi di conciliazione casa/lavoro. Su questi aspetti abbiamo tutti il dovere morale di occuparcene, perché la semplice preoccupazione non risolve, non trova soluzioni ma solo inutile commiserazione. Così come riteniamo fondamentale che si lavori sul grande tema dell'occupazione giovanile, consci che il lavoro sia la più importante forma di autodeterminazione per ogni singolo individuo. Nel 2021 abbiamo riscontrato moltissime difficoltà nel reperire personale, difficoltà che si è manifestata anche in altri settori, complice il reddito di cittadinanza, e la conseguente scelta di privilegiare impieghi non regolari per non perdere il diritto al reddito; si riscontra anche una minore disponibilità al sacrificio.

Sappiamo di vivere in tempi complessi, prima la pandemia e oggi il conflitto Russo-Ucraino hanno creato un deficit economico importante, che sembrava potersi colmare nel 2021, mentre oggi l'ascesa del PIL è proprio depressa dalla situazione geopolitica in atto e aggravata da un fortissimo balzo inflazionistico.

Tutto è cresciuto, lo vediamo facendo la spesa, pagando le bollette, facendo benzina, ma nulla, di fatto, si muove sul piano di sostanziali

zuali aumenti retributivi. Come Copma, facciamo la nostra parte garantendo lavoro sicuro, producendo utili che determinano ristorni, pagando con regolarità gli oltre 1600 stipendi di ogni mese, ma sappiamo che non basta, sappiamo che è quantomai necessaria una riforma che abbassi il cuneo fiscale per i lavoratori, perché rimane assurdo che il netto percepito in busta paga sia ben meno del 50% del costo che l'azienda ha per i suoi dipendenti, per dare linfa a maggior potere di acquisto, capace di alimentare una crescita dei consumi che determini un'inflazione positiva, e non nociva come quella attuale (data solo dall'aumento dei prezzi).

Ci aspettano sfide molto impegnative a partire dal 2022. Dovremo approcciare mercati nuovi nella Regione Campania, realtà ambientali particolari e sempre più lontane da casa. Dobbiamo essere molto prudenti, come abbiamo sempre fatto e come abbiamo fatto anche in chiusura del bilancio 2021 accantonando € 1.925.000; dobbiamo porre particolare attenzione al controllo dei costi e cercare di calmierare l'aumento dei prezzi con i nostri fornitori come abbiamo fatto in chiusura d'esercizio. Abbiamo una forte solidità patrimoniale e finanziaria, nel corso dell'esercizio non abbiamo incontrato problemi di liquidità e ogni necessità è sempre stata affrontata con grande responsabilità. I flussi di cassa sono sempre stati regolari e la liquidità aziendale al 31/12/2021 risulta pari a Euro 15.384.811 e rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 242.493.

Abbiamo i mezzi, gli strumenti e le idee per sviluppare importanti prospettive di lavoro, abbiamo prodotto e produrremo innovazione, quindi il nostro futuro che dipende molto da noi.

E' necessario che si abbia, tutti insieme, la capacità di produrre modelli organizzativi all'altezza del compito che ci aspetta. E' necessario premiare il valore umano e la sua innata capacità di ideazione, di caparbietà e di sopravvivenza anche nelle situazioni più difficili, così raggiungeremo risultati importanti, coinvolgendo tutte le migliori energie che sono presenti nella nostra cooperativa, giocando di squadra, assolvendo alle proprie dirette responsabilità e sapendo che la dialettica interna è utile solo quando costruttiva e non fine a sé stessa.

Questa è e dovrà sempre più essere Copma sottolineando, in conclusione, quello che diceva Nelson Mandela "una buona testa e un buon cuore sono sempre una formidabile combinazione". Questo passaggio, in buona sostanza, rappresenta quello che siamo e sempre più quello che vogliamo continuare ad essere: cooperative e operatori, libere e liberi, di pensare con una mente aperta, agire con passione e quella sana determinazione che a volte trasforma in possibile ciò che apparentemente pare impossibile. E lo dobbiamo fare consapevoli che non stiamo lavorando solo per noi stessi

(aspetto pure importante) ma, da veri cooperatori, per costruire giorno dopo giorno il patrimonio che consegneremo alle nuove generazioni. In fondo lo abbiamo già dimostrato, all'inizio degli anni novanta la nostra cooperativa è cresciuta molto in termini di soci e dipendenti, mentre oggi stiamo assumendo donne e uomini nati proprio negli anni novanta, esemplificando così un passaggio generazionale che è il

seme originario e autentico della cooperazione. Abbiamo quindi una meravigliosa responsabilità in più rispetto al mondo privato, un tratto distintivo non indifferente, un modo per dire a ognuno che entra in Copma che il suo lavoro è un piccolo seme dal quale tra anni germoglierà un bellissimo frutto, che saprà alimentare, dando benessere diffuso, le generazioni di domani.



# CONSIDERAZIONI SEMESTRALI



di Massimo Menichini

Direttore Generale

**L'**o scenario internazionale è oggi inevitabilmente condizionato dalla guerra in corso fra Russia ed Ucraina e dal suo immane carico di morti, tragedie e distruzioni che si porta dietro. Tutto questo avviene nel cuore dell'Europa, continente che aveva beneficiato per molti decenni di una situazione di pace e che non aveva più conosciuto un conflitto di tale portata dalla fine della seconda guerra mondiale.

Questo tragico avvenimento si è innestato su una situazione, nazionale ed internazionale, che aveva già subito le conseguenze di due anni di pandemia ma che sembrava orientata ad una significativa ripresa economica in grado di recuperare progressivamente le posizioni perse nel biennio precedente.

Adesso, se è difficile prefigurare quale sarà la durata del conflitto, quali gli esiti e quali gli scenari che si apriranno al termine del medesimo, è comunque molto probabile che gli equilibri geopolitici risulteranno significativamente modificati per anni, con conseguenti e rilevanti effetti sul piano economico e sociale.

Quello che si è determinato nell'immediato è comunque già di grande rilevanza: un'inflazione che ha superato il 6% (non accadeva dagli anni '80), costi dell'energia che sono schizzati alle stelle, enormi difficoltà nell'approvvigionamento della componentistica e delle materie prime, rischio di una crisi (alcuni parlano di catastrofe) alimentare a causa del

blocco delle forniture di grano dai paesi in conflitto.

E' evidente che anche l'attività della nostra Cooperativa non potrà non risentire di questo quadro di riferimento anche se con quali effetti ad oggi è difficile dire.

Venendo alle nostre attività, Copma ha chiuso l'esercizio 2021 con risultati brillanti sia sul piano del fatturato (+13% rispetto al 2020) che su quello dei risultati economici, confermando di aver ben affrontato il periodo pandemico e le sue rilevanti criticità; tutto ciò è stato possibile grazie alla solidità della nostra struttura organizzativa e territoriale e alle capacità e all'impegno di tutte le componenti della nostra Cooperativa che qui colgo l'occasione per ringraziare in modo veramente sentito.

Venendo alle attività di questo primo semestre, abbiamo proseguito, dando sempre maggiore impulso, nelle attività finalizzate al sostegno ed all'affermazione della nostra innovazione, il sistema PCHS®, portando avanti una forte ed articolata attività sul piano scientifico, sul piano regolatorio e su quello di marketing, avvalendosi del sostegno e della collaborazione di scienziati e professionisti di elevatissimo livello. In questo quadro è stato avviato e portato vicino al suo completamento il percorso per conseguire, per il nostro Sistema PCHS®, l'Health Technology Assessment (HTA), che è un processo multidisciplinare che sintetizza tutte le informa

—> continua



zioni sulle questioni cliniche, economiche, sociali ed etiche connesse all'uso di una tecnologia in ambito sanitario, in modo sistematico, trasparente e imparziale. Questo per elevare ancora di più la validazione del PCHS® e renderlo strumento credibile ed idoneo ad essere utilmente impiegato nella sanificazione degli ambienti nel quadro di politiche sanitarie sicure, efficaci, incentrate sui pazienti e mirate a conseguire il miglior valore.

In collaborazione con il CIAS di Ferrara, abbiamo continuato a portare avanti ulteriori attività di ricerca scientifica sul nostro Sistema PCHS®: particolarmente interessante si è rivelata quella effettuata nel settore dei trasporti ferroviari con la società ATM di Milano, nella quale si è proceduto ad utilizzare il Sistema PCHS® in abbinamento ad un disinfettante come l'alcol. La sperimentazione (che sarà a breve oggetto di pubblicazione scientifica, ha dato risultati eccellenti in quanto ha dimostrato che il Sistema PCHS®, anche debitamente abbinato ad un disinfettante come l'alcol, ha conseguito un abbattimento della contaminazione patogena sulle superfici superiore di oltre l'80% rispetto a quanto ottenuto con l'applicazione, anche massiccia, dei tradizionali disinfettanti chimici a base di cloro. Il risultato è da considerarsi particolarmente interessante in quanto ottenuto in un settore, come quello dei trasporti ferroviari, che potrebbe essere foriero di importanti future applicazioni.

Per quanto riguarda le attività commerciali, siamo stati fortemente impegnati nelle attività di convenzionamento del lotto 9 del Consip Sanità nell'area di Napoli, Salerno e Brindisi nel quale operiamo in associazione temporanea d'impresa insieme a Colser, l'Operosa e Ciclat. Si tratta di attività complesse che hanno richiesto un tempo più lungo del previsto, sia per il contesto normativo che per gli aspetti organizzativi ed hanno portato ad un primo avvio di cantieri nel comparto di Nola in data 1° giugno, al quale ne seguiranno altri nei prossimi mesi.

Si tratta di un impegno importante per la nostra Cooperativa, sotto vari aspetti: quello della dimensione degli appalti in questione, quello del-

la distanza rispetto alla nostra sede centrale e quindi la necessità di approntare una specifica organizzazione locale, nonché quello del contesto territoriale nel quale ci troviamo per la prima volta ad operare e che presenta, come altri, delle sue specificità da gestire in modo adeguato.

Tutto ciò conferma la "vocazione" ormai "nazionale" di Copma, strada intrapresa già da diversi anni con la sistematica partecipazione, in autonomia o in associazione temporanea d'impresa con altre aziende, alle più importanti gare indette su tutto il territorio nazionale.

Sul fronte delle gare più importanti fatte nell'ultimo periodo, abbiamo purtroppo ricevuto la comunicazione di "non aggiudicazione" per quella del Policlinico Gemelli (appalto dal quale usciamo comunque a testa alta per l'ottimo lavoro svolto in questi anni), mentre siamo ancora in attesa dei risultati per quella dell'Università Cattolica e per quella relativa alla ASL di Ferrara.

Dal punto di vista dell'andamento generale del nostro settore, dobbiamo ricordare da un lato l'inevitabile appesantimento dei costi della manodopera a causa dei progressivi aumenti derivanti dal rinnovo del contratto nazionale e dall'altro l'accentuarsi della tendenza dei committenti, sia pubblici che privati, alla compressione dei budget di spesa; questi fenomeni, se, come evidente, rendono difficile il mantenimento di adeguate marginalità, creano altresì condizioni nelle quali il fattore prezzo diventa sempre più decisivo nell'esito delle gare a discapito spesso di quello della qualità dei progetti (e conseguentemente delle prestazioni successivamente erogate).

Come evidente, abbiamo dinanzi notevoli criticità, alcune di settore altre di contesto economico generale, il mercato è impegnativo e le sfide sempre più alte, ma Copma poggiando sui propri valori, sulle sue persone, sullo spirito di squadra e sulla sua strategia basata sull'innovazione, può affrontare con successo tutte le sfide presenti e future.

# COPMA E LA NUOVA SOCIETÀ SCIENCE 2 PEOPLE



di Filippo Barbieri

Direttore Innovazione e Sviluppo

## UN ECOSISTEMA DI RICERCATORI, ANALISTI E COMUNICATORI DEDICATI ALLA DIVULGAZIONE DELLE SCOPERTE: SCIENCE 2 PEOPLE AIUTA COPMA NELLA COMUNICAZIONE DEL BRAND E DEI PROPRI SERVIZI

**L** lavoro svolto in questi anni ha portato alla nostra azienda una crescente consapevolezza: siamo capaci di produrre servizi di qualità, portiamo innovazione. Questi dati, incontrovertibili, vanno portati a una platea sempre più ampia; dobbiamo continuare a lavorare anche nella comunicazione, che svolge un ruolo sempre più influente, perché i fattori di mercato e le vigenti Raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità sui processi di sanificazione in ambito socio-sanitario e civile, tengano conto del reale valore Copma e del sistema PCHS®.

e servizi per la salute. Essa coniuga le expertise di riconosciuti ricercatori scientifici, comunicatori, pubblicitari e professionisti del digitale che la rendono un unicum nel mercato per le aziende.

Nata su iniziativa di Andrea Barchiesi, CEO di Reputation Manager S.p.A., e Fabio Mazzeo, giornalista esperto in Sanità e Salute, Science 2 People supporta aziende e professionisti impegnati nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi che contribuiscono a migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone, esattamente l'attività svolta da Copma, coniugando una rigorosa applicazione del metodo scientifico con un linguaggio chiaro, trasparente e inclusivo.

La mission di Science 2 People con Copma è stata in primis quella di fornire un quadro completo sulla percezione degli utenti del web, in modo da misurare l'evoluzione, monitorare i segnali di crisi e studiare possibili strategie di intervento per comunicare in maniera efficace il valore e le fondamenta scientifiche del nostro Sistema PCHS®.

Si tratta di un investimento a medio termine ma che ci deve por-



Il COVID-19 ha portato alla conoscenza di tutti il valore dell'igiene e dei corretti processi di sanificazione senza dimenticare l'importanza della sostenibilità ambientale.

È partendo da queste analisi che abbiamo deciso dal 2022 di alzare l'asticella, e di legare l'attività di marketing della nostra Cooperativa a Science 2 People, agenzia leader nel mondo della gestione strategica della comunicazione per brand, prodotti

tare a risultati immediati attraverso una intensa e più efficace attività di comunicazione valorizzando il nostro patrimonio storico, i nostri valori: etica, sostenibilità, trasparenza, tutela dell'uomo e delle comunità.

Abbiamo anche iniziato un complesso lavoro che porterà nei prossimi mesi, alla pubblicazione del primo HTA (Health Technology Assessment) del nostro sistema PCHS®, come strumento basato sul valore per una valutazione complessiva ed oggettiva funzionale ad aggiornare le attuali Raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità sui processi di sanificazione in ambito socio-sanitario e civile. L'HTA è infatti riconosciuto come lo strumento principe per consentire ai manager dei sistemi sanitari di prendere decisioni appropriate per introdurre innovazioni basate su evidenze di dimostrata efficacia scientifica, coniugando sostenibilità economica secondo logiche di equità sociale.

L'HTA rappresenta quindi uno strumento fondamentale per supportare scelte di valore anche in un ambito complesso e di assoluta priorità in Sanità Pubblica, come quello relativo alla gestione delle Infezioni correlate all'assistenza e della resistenza agli antibiotici che comportano elevati oneri sociali ed economici per il nostro Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e per l'intera Società.

Abbiamo anche avviato una profonda revisione delle brochures aziendali dall'estetica ancora più accattivante, post sui Social che generino sempre maggiore engagement, maggiore qualità e interazione proposta dai siti web [www.pchs.it](http://www.pchs.it) e [www.copma.it](http://www.copma.it), che si avvalgono di una ottimizzazione SEO professionale.

La strategia multicanale è stata operata individuando i pilastri progettuali per la realizzazione di attività di comunicazione e marketing, la creazione di contenuti e temi divulgativi di settore e il coinvolgimento di tutti i cittadini, non solo degli stakeholder.

La divulgazione degli sforzi che vengono quotidianamente compiuti da tutti i settori Copma deve essere sempre più evidente, soprattutto in merito alle attività di salvaguardia della salute e dell'ambiente, di innovazione e coerenza aziendale ai propri valori etici.

L'intero apparato di canali di digital marketing diventerà quindi un aggregatore web di persone che desiderano conoscere, approfondire, entrare in rete e condividere le proprie esperienze con altri utenti.

Siamo convinti che questa è la strada da percorrere perché Copma sia riconosciuta per le proprie capacità ed il modo di affrontare le nuove sfide di mercato che siamo chiamati ad affrontare.



# AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALE E NUOVE OPPORTUNITÀ



—> di Davide Cassanelli

Direttore Commerciale

**R**ieccoci per l'appuntamento estivo con Copma Notizie.

Iniziamo con l'aggiornamento delle attività afferenti alle Convenzioni attualmente in vigore:

Lotto 6 Ferrara della Convenzione Intercent-ER "servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari 5". Ad oggi è stato raggiunto l'80% del plafond messo a disposizione dalla stessa Intercent-ER.

Lotti 2 e 9 di CONSIP per i "servizi di pulizia, di sanificazione ed altri servizi per gli enti del servizio sanitario nazionale".

La struttura commerciale ha finalizzato l'adesione di ASL Napoli 3 per il territorio di Nola i cui servizi di pulizia sono stati attivati dall'1/6/22.

Convenzione della Città Metropolitana di Milano "servizi di pulizia uffici a ridotto impatto ambientale e prestazioni accessorie Lotto 4 - Province di Pavia, Lodi, Mantova e Cremona". In questo caso sono stati finalizzati i contratti attuativi con il Comune di Belgioioso (decorrenza 1/4/22), l'ASM Vigevano Lomellina (decorrenza 1/6/22) e Comune di Poggio Rusco (decorrenza 1/7/22).

Convenzione della Città Metropolitana di Roma "servizi di pulizia e sanificazione nonché del servizio di disinfestazione e derattizzazione per gli immobili e relative aree esterne

Lotto 5 - Lazio Sud: ricomprende i Comuni/Province afferenti alle province di Latina e Frosinone ed eventuali Società Partecipate dagli stessi". In questo caso stiamo ultimando le procedure amministrative necessarie alla formalizzazione del contratto attuativo che verrà stipulato con il Comune di Formia.

In aggiunta, vi informo che stanno proseguendo le trattative su n°4 RSA Private, una nel Lazio e tre nelle Marche, per le quali nutriamo un discreto ottimismo sulla positiva finalizzazione in tempi medio-brevi.

Naturalmente, resta alta l'attenzione alle gare pubbliche che da sempre rappresentano una fonte di carburante per la nostra organizzazione.

Nel salutarci, auguri a tutti di una estate serena.

# NUOVA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA SUL PCHS®

**È** stata pubblicata sulla rivista scientifica "Infection and Drug Resistance", lo scorso maggio, una nuova ricerca sull'efficacia del nostro sistema PCHS® dal titolo "Introduction of Probiotic-Based Sanitation in the Emergency Ward of a Children's Hospital During the COVID-19 Pandemic".



→ di Filippo Barbieri  
Direttore Innovazione e Sviluppo

La nuova ricerca, avviata ad ottobre 2020, è stata condotta nel Pronto Soccorso dell'Azienda Sanitaria Materna e Infantile "IRCCS Burlo Garofolo" di Trieste e si proponeva di studiare il microbiota ambientale prima e dopo l'introduzione del sistema di sanificazione PCHS® rispetto ai sistemi tradizionali a base di disinfettanti chimici. Lo studio ha dimostrato una diminuzione stabile di tutti i patogeni monitorati, una forte riduzione delle resistenze agli antibiotici e l'assenza di SARS-CoV-2 sulle superfici. Una volta reintrodotta la disinfezione chimica, tali effetti positivi sono cessati ed i livelli dei patogeni e delle AMR sono tornati ai valori originali. I nuovi dati ottenuti suggeriscono quindi come il sistema PCHS® possa essere utilizzato con successo per controllare la diffusione del virus senza peggiorare contemporaneamente l'AMR e i problemi di inquinamento, complicazioni che si registrano invece con l'impiego della disinfezione chimica.

Infection and Drug Resistance

De Gruyter

RAPID COMMUNICATION

## Introduction of Probiotic-Based Sanitation in the Emergency Ward of a Children's Hospital During the COVID-19 Pandemic

Irene Soffritti<sup>1,2</sup>, Maria D'Accasti<sup>1,2</sup>, Carolina Cason<sup>1</sup>, Luca Lanzoni<sup>2</sup>, Matteo Bisi<sup>2</sup>, Arianna Volta<sup>2</sup>, Giuseppina Campicciolo<sup>2</sup>, Santa Mazzacane<sup>2</sup>, Francesca Bini<sup>1,2</sup>, Eleonora Mazzga<sup>1</sup>, Paola Tostiani<sup>2</sup>, Elisabetta Caselli<sup>1,2,4</sup>, Marco Comar<sup>1,3,4</sup>

<sup>1</sup>Section of Microbiology, Department of Chemical, Pharmaceutical and Agricultural Sciences, and LFSA, University of Ferrara, Ferrara, 44121, Italy; <sup>2</sup>ICM Research Center, University of Ferrara, Ferrara, 44122, Italy; <sup>3</sup>Department of Advanced Translational Microbiology, Institute for Microbial and Child Health-IRCCS "Burlo Garofolo", Trieste, 34137, Italy; <sup>4</sup>Institute for Microbial and Child Health-IRCCS "Burlo Garofolo", Trieste, 34137, Italy; <sup>5</sup>Department of Medical Sciences, University of Trieste, Trieste, 34149, Italy

\*These authors contributed equally to this work

Correspondence: Elisabetta Caselli, Section of Microbiology, Department of Chemical, Pharmaceutical and Agricultural Sciences, University of Ferrara, via Luigi Berton 41, Ferrara, 44121, Italy; Tel: +39 0532 653187; Fax: +39 0532 934476; Email: cc@unife.it

**Background:** Antimicrobial resistance (AMR) represents a major threat to public health, especially in the hospital environment, and the excessive use of disinfectants to prevent COVID-19 transmission might increase this risk, possibly leading to more AMR epidemics. However, the control of microbial contamination is crucial in hospitals, since hospital environments can cause health-care-associated infections (HAIs), which are particularly frequent and severe in pediatric wards due to children having high susceptibility. **Aims:** We have previously reported that probiotic-based sanitation (PCHS) could stably decrease pathogens and their AMR in the hospital environment, reduce associated HAIs in adult hospitals, and inactivate enveloped viruses. Here, we aimed to test the effect of PCHS in the emergency ward (EW) of a children's hospital during the COVID-19 pandemic.

**Methods:** Conventional chemical disinfection was replaced by PCHS for 2 months during routine IR sanitation; the level of environmental bioburden was characterized before and at 2, 4, and 8 weeks after the introduction of PCHS. Microbial contamination was monitored simultaneously by conventional culture-based CFU count and molecular assays, including 16S rRNA NGS for taxonomic characterization and microarrays for the assessment of the resistance of the contaminating population. The presence of SARS-CoV-2 was also monitored by PCR.

**Results and conclusions:** PCHS usage was associated with a stable 10<sup>3</sup> decrease in surface pathogens compared to levels detected by chemical disinfection ( $P < 0.01$ ), accompanied by an up to 2 log decrease in resistance genes ( $P < 0.01$ ). The effects were observed when introducing chemical disinfection, which counteracted the action of the PCHS. SARS-CoV-2 was not detectable in both the pre-PCHS and PCHS periods. As the control of microbial contamination is a major issue, especially during pandemic emergencies, collected data suggest that PCHS may be successfully used to control virus spread without simultaneous worsening of the AMR concern.

**Keywords:** drug resistance, virus reduction, biological monitoring, COVID-19, probiotics

### Introduction

The ongoing COVID-19 pandemic has profoundly affected our environmental hygiene habits, due to the ability of SARS-CoV-2 to persist on surfaces for a long period of time.<sup>1–3</sup> Although faecal transmission is difficult to prove definitively, sanitation measures based on the massive use of chemical disinfectants have been standardly introduced worldwide, in both healthcare and non-healthcare settings.<sup>4–6</sup> Indeed, disinfectants' action is temporary,<sup>7,8</sup> allowing the treated surface to be rapidly recontaminated and potentially serve as a source of infection. Furthermore, the widespread

Received: 12 January 2022

Accepted: 04 March 2022

Published: 05 March 2022

Infection and Drug Resistance 2022;15:1399–1402

1399

© 2022 Barbieri et al. This is an open access article distributed under the terms of the [Creative Commons Attribution License \(CC BY\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/), which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

# IL VERDE: CULTURA E RINASCIMENTO

—> di Paolo Villani  
Direttore Divisione Verde

**L**a stagione vegetativa, come si dice qui alla Divisione Verde, quest'anno parte fortissimo e non solo perché l'erba cresce a ritmi incredibili ma poiché le novità sono tutte di buon auspicio.

Abbiamo avuto conferma dell'aggiudicazione definitiva dell'Università di Ferrara che finalmente, dopo un periodo di alcuni lunghi anni, ritorna a far parte del mondo Copma. Gli interventi sono iniziati da ormai quasi un mese e già abbiamo avuto motivo di soddisfazione nel riscontrare i complimenti degli uffici tecnici dell'Ente che ci hanno fatto capire come il nostro modo di lavorare sia particolarmente apprezzato per l'accuratezza del servizio e per la tempestività degli interventi.



Con il fortunale del 25 maggio, giorno in cui nella nostra città si è verificato un evento atmosferico avverso con grandinate e fortissime raffiche di vento, siamo stati chiamati ad intervenire in via straordinaria proprio da Unife al Centro Universitario Sportivo CUS, dove una quercia secolare si è abbattuta sul tetto del ristorante prospiciente i campi da Golf creando grande timore per l'incolumità delle persone e ingenti danni alle strutture.

L'intervento è stato portato a termine in tempi rapidi e paritariamente, sempre come richiesto dall'Ente, abbiamo proceduto a fare eseguire le Valutazioni di Stabilità (VTA e VTA strumentali) per altre due grandi querce insistenti nell'area in modo da poterne conoscere al più presto lo stato di salute.

Passando invece alle realizzazioni che portano la cultura del giardino ad essere apprezzata da tutti gli abitanti di una città ricca di storia come la nostra, ma anche e soprattutto dai tanti turisti che ammirano questi luoghi di serenità e meditazione, vogliamo parlare della realizzazione del giardino del Museo Schifanoia che è già oggi oggetto di articoli da parte di esperti, di storici e non da ultimo del "Primo Cittadino" della nostra città.



—> continua

La realizzazione di tale giardino, curata dal noto paesaggista Manfredi Patitucci e realizzata dalla Divisione Verde di Copma, parte dall'idea che si possa ricreare in città uno spazio verde rinascimentale in cui si possa fare un balzo indietro nel tempo e rivivere le atmosfere del passato.

Sono state piantumate oltre 30 piante da frutto (peri, meli, susini) a spalliera con ben cinque palchi in altezza e cespugli di rose inglesi rampicanti che adoreranno i gazebo del giardino.

L'impianto è stato particolarmente complesso da un punto di vista tecnico, in quanto le piante sono adulte per essere così formate, quindi di dimensioni rilevanti sia per quanto riguarda i fusti sia per quanto riguarda le zolle. Tali piante sono state inol-

tre ordinate in uno dei pochi vivai italiani che alleva tali alberi formandoli a "spalliera", pertanto è stata anche condotta una ricerca accurata durata oltre un anno prima della realizzazione vera e propria, così come le rose inglesi anch'esse ordinate da un vivaio che ne è l'importatore esclusivo.

Inoltre, e soprattutto, abbiamo la grande soddisfazione di beneficiare del patrocinio di questa opera in quanto realizzata e sponsorizzata proprio in occasione del cinquantenario della nostra Cooperativa che, non a caso, simbolicamente vuole significare l'attenzione alla storia, alla cultura e al lavoro. Lavoro che, scorrendo lungo il filo delle generazioni e partendo dai compiti più semplici realizzati con gli strumenti più umili, può portare alle realizzazioni più alte e complesse.



# E-LEARNING E VIDEO

## TRA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE



di Fabio Brunelli  
Responsabile IT

**D**ue anni fa, la nostra Nazione, come anche il resto del mondo è stata investita dal cambiamento apportato alle nostre abitudini dal COVID-19.

Dopo un primo periodo abbiamo imparato a modificare le nostre abitudini e modalità di lavoro, adattandoci a effettuare alcune delle attività, che prima svolgevamo in presenza, da remoto.

Nel tempo abbiamo poi potuto provare i vantaggi del poter lavorare, parlare e collaborare anche se non si è fisicamente nello stesso luogo.

Questo trend si è applicato anche al campo della formazione aziendale, nello specifico quello della sicurezza, in cui già da prima della pandemia, Copma avendo già capito

l'importanza e l'utilità della possibilità di fruire un corso di formazione in un luogo e tempistiche a discrezione di ciascun lavoratore, aveva già attivato un primo strumento di formazione in modalità e-learning.

Nel corso del 2021 appena trascorso ed inizio 2022, tale strumento è stato sostituito con il sistema e-learning messo a disposizione dalla collaborazione istituita con Alpha Consulting, azienda operante nel settore della formazione sulla sicurezza con decine di migliaia di corsi attivati, per offrire a tutti noi una esperienza formativa in modalità e-learning all'avanguardia e attuale, oltre che nel pieno rispetto delle normative vigenti.







Sempre nel corso dell'anno trascorso sono stati attivati due corsi di formazione sulla cyber security, sempre in formato e-learning, permettendo così a diverse aree aziendali di apprendere in piena autonomia un importante approfondimento sui temi della sicurezza digitale.

Parallelamente al tema della digitalizzazione dei processi anche l'informazione, come la formazione appena citata, sta passando sempre di più dalla forma scritta ad altre forme quali l'audio ed il video.

Basti pensare agli ormai diffusi podcast tematici facilmente reperibili per qualsiasi ambito informativo, divulgativo o formativo come attualità, informatica, politica, etc. tutti facilmente fruibili in macchina, a casa o qualsiasi altro luogo mediante comode applicazioni per smartphone.

Allo stesso modo anche i video online, siano essi intrattenimento sulle piattaforme di streaming (si pensi a netflix, amazon prime, etc.), formazione in portali dedicati quali Udemy o contenuti di carattere più generico su

YouTube stanno entrando nel nostro quotidiano, in un modo decisamente più pervasivo rispetto anche solo a pochi anni fa.

Molte aziende cavalcano questo trend creando nei propri portali aree di autoformazione e informazione liberamente fruibili dai propri dipendenti ove pubblicano pillole audio e video.

In questo ambito il reparto IT di Copma ha in progetto di realizzare nel corso del terzo e quarto trimestre del corrente anno una sezione del proprio portale interno nella quale verranno raccolti i contenuti formativi di carattere informatico quali i manuali sino ad ora creati sul portale Infinity di Zucchetti, ma anche diversi video sia relativi al portale Infinity che ad altri strumenti informatici in dotazione.

Abbiamo, in definitiva, iniziato un percorso di digitalizzazione dei contenuti e dei processi formativi che ha già portato una loro migliore fruizione e che migliorerà sempre di più in futuro l'accesso a questo tipo di informazioni da parte di tutti noi.

## FIRENZE 18 MAGGIO, CONVEGNO DAL TITOLO “L’APPLICAZIONE DELLA LEGGE 24/2017 A CINQUE ANNI DALL’APPROVAZIONE, IL RUOLO DELLE LINEE GUIDA ED ESEMPI DI BUONE PRATICHE NAZIONALI NEL CAMPO DELLA SANIFICAZIONE”

→ di Laura Piva  
Acquisti e Marketing



Alla presenza di autorevoli relatori e di molti e qualificati partecipanti si è tenuto questo importante convegno per fare il punto sulla legge Gelli-Bianco (24/2017), il cui ambizioso obiettivo è quello di incardinare il tema della sicurezza nel diritto alla salute e che oggi, a distanza di cinque anni dalla sua promulgazione, necessita di un tagliando di controllo.

Proprio sul tema della sicurezza delle cure è stato poi affrontato il tema delle infezioni correlate all’assistenza (ICA), sottolineando in particolare il triste primato italiano legato al dato che le nostre morti per ICA rappresentano il 30% del totale in Europa. Numeri che fotografano la realtà di un sistema sanitario già in sofferenza ed ulteriormente messo a dura prova dal

COVID-19 e che oggi, più che mai, ha il dovere di porre l’attenzione sul tema cruciale della sanificazione e dell’igiene pubblica. In questa auspicabile direzione, si dovrebbe partire dal prezioso lavoro svolto da ANMDO e da altre Società scientifiche, che ha portato alla pubblicazione delle “LINEE DI INDIRIZZO SULLA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI PER IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL’ASSISTENZA (ICA)” e che, in coerenza proprio con la Legge Gelli-Bianco, fanno parte delle Buone Pratiche dell’Istituto Superiore di Sanità ma che però non vengono ancora applicate.



→ continua

**BOLOGNA 6 -7- 8 GIUGNO**

## **CONGRESSO NAZIONALE ANMDO**

Nell'ambito del recente congresso nazionale ANMDO, svoltosi dal 6 all'8 giugno a Bologna, al quale Copma ha partecipato con il proprio stand, si è tenuta una interessante tavola rotonda dal titolo "I PROCESSI INNOVATIVI NEI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE". L'obiettivo era ripensare alle gare di pulizia e sanificazione cercando di acquistare valore attraverso l'introduzione di parametri oggettivi e misurabili nella consapevolezza che questi servizi rivestono, anche alla luce della pandemia da COVID-19, un ruolo chiave nella prevenzione e riduzione del rischio infettivo. La proposta presentata dal Prof. Niccolò Cusumano dell'Osservatorio MASAN dell'Università Bocconi, è

stata quella di applicare un processo di "Value Based Procurement" al servizio di pulizia e sanificazione già come avviene per i dispositivi medici e secondo logiche di Value for Society seguendo un business case che analizza in modo comparato soluzioni tradizionali e soluzioni innovative. I relatori hanno anche condiviso la sempre maggiore necessità di utilizzare gli appalti pubblici nel miglior modo possibile per stimolare l'innovazione attraverso azioni coordinate dirette a favorire lo sviluppo di domanda ed offerta, consapevoli che l'acquisto di soluzioni innovative svolge un ruolo fondamentale per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici.



### **47° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO**

**VERSO UNA NUOVA SANITÀ E UNA NUOVA SALUTE:  
"AZIONE, SINERGIA, RESPONSABILITÀ,  
RESILIENZA E SOSTENIBILITÀ DELLA DIREZIONE SANITARIA"**

**BOLOGNA, 6 - 7 - 8 GIUGNO 2022**

**BOLOGNA 23 -24 GIUGNO**

## CONVENTION DELLA COMMUNITY DELLE DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ

Copma ha partecipato per la prima volta alla Convention della Community delle Donne Protagoniste in Sanità, che raccoglie le professioniste del settore partendo dal top management delle aziende pubbliche e private, fino ad arrivare alle operatrici

socio-sanitarie e che include anche politiche, accademiche e giornaliste con l'obiettivo di contribuire a modellare in modo concreto e originale il futuro della sanità e del Paese.

# CONVENTION della COMMUNITY DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ

**BOLOGNA,  
23 E 24  
GIUGNO  
2022**



Organizzazione:

 **KONCEPT** | [www.koncept.it](http://www.koncept.it)

[www.protagoniste.it](http://www.protagoniste.it)

Mensile  
04-2022  
Pagina 45  
Foglio 1

**teme**

**Sistema PCHS<sup>®</sup>: efficace nella prevenzione e contrasto del COVID-19 per 24 ore**

**copma**

Il sistema di quantificazione PCHS<sup>®</sup>, inventato e sviluppato da Copma, previene e contrasta il COVID-19 con una stabilità d'azione fino a 24 ore. Il sistema è progettato in modo da essere applicato in tutti gli ambienti pubblici e privati, garantendo una protezione continua e a lungo termine. Il sistema è stato testato in un laboratorio di ricerca e ha dimostrato di essere efficace nel ridurre la diffusione del virus.

Prof. Walter Ricciardi dell'Università Sapienza di Roma, il nuovo studio ha verificato la capacità antivirale del sistema PCHS<sup>®</sup>, nell'ambito di prototipi costruiti per il controllo e la prevenzione della diffusione del COVID-19. Il risultato mostra l'efficacia del sistema su tutti i tipi di superfici testate, inclusa l'acqua, con un'efficacia simile a quella dei disinfettanti chimici. In più l'attività antivirale del sistema PCHS<sup>®</sup> è correlata al fatto che gli ambienti in cui è stato installato sono stati disinfettati automaticamente, come risultato delle sue proprietà: infatti, il PCHS<sup>®</sup> è un innovativo sistema di disinfezione che si attiva sulla luce solare e emette un raggio ultravioletto che inibisce la crescita e l'attività di tutti i microrganismi patogeni, inclusi i batteri, i funghi, i virus e i parassiti. Il sistema è un prodotto rivoluzionario del futuro. La ricerca, in tutti questi settori, attiva la massima azione dei microorganismi del PCHS<sup>®</sup> ponendo al centro un'azione logica e stabile nel tempo.

**1 destinatario, non riproducibile.**

27-01-2022  
Pagina 1 / 2

**estense.com**

**Premio nazionale 'Art Bonus', partecipa anche il Teatro Anatomico di Ferrara**

*Aperte le votazioni. Ecco come esprimere la propria preferenza per il gioiello di palazzo Paradiso*

Il progetto del Teatro Anatomico, recentemente restaurato e inaugurato con il contributo di Copma, concorre al premio nazionale "Art bonus dell'anno", dedicato agli interventi finanziari nel corso del 2021 con erogazioni liberali (appunto, tramite lo strumento dell'Art bonus).

Sono circa 350 le opere realizzate in tutta Italia candidate al riconoscimento. Riconoscimento che sarà assegnato sulla base dei voti raccolti online. Esprimere la propria preferenza è immediato, collegandosi al link: <https://artbonus.gov.it/teatro-anatomico-di-palazzo-paradiso-biblioteca-comunale-aristotea-restauro.html> Al primo arrivato sarà consegnata una targa in una cerimonia pubblica in presenza di alti rappresentanti del Ministero della Cultura e delle istituzioni coinvolte nell'iniziativa. Le premiazioni sono previste il 15 aprile.

"L'iniziativa - è spiegata sul sito - è nata con l'obiettivo di promuovere una sempre più diffusa conoscenza della legge Art Bonus e premiare l'impegno di quanti, beneficati e mecenati, rendono possibile attraverso l'Art Bonus il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale del nostro Paese".

A Ferrara il restauro del Teatro Anatomico di palazzo Paradiso è stato inaugurato il 28 ottobre del 2021. Copma ha finanziato per circa 40mila euro i lavori nel 50ennale di storia aziendale. A realizzare l'intervento è stato il restauratore ferrarese Alberto Mauro Sorpili, in collaborazione con Rossella Boalini e Natascha Poli e d'intesa con la Soprintendenza di Bologna. Al Comune, con la dirigente Nataschia Frasson, l'architetto Rossella Bizzi il progetto e la direzione dei lavori. L'ingegnere Paolo Rebecchi è stato il responsabile unico del procedimento.

La costruzione dell'attuale Teatro anatomico risale agli anni 1731-1732 ed è il frutto della collaborazione tra Giacinto Agnelli, anatomista, e l'architetto Francesco Muzzarelli, lo stesso che progettò la prospettiva di corso Giovecca. Il Teatro anatomico ferrarese riceve la luce da quattro

**10.906**

**1 destinatario, non riproducibile.**

10-06-2022  
Pagina  
Foglio 1 / 2

**estense.com**

**Palazzo Schifanoia, primi frutti nel nuovo giardino**

*L'idea di una "marmellata del Duca". Strategia di lotta integrata. Nasce anche il roseto*

Stanno nascendo i primi frutti nel nuovo giardino di palazzo Schifanoia, di ispirazione rinascimentale.

Pere, susine, mele sono in crescita, sui 31 alberi a spalliera già posati nelle porzioni nord e est e sui due meli, altrettanti peri e un susino, singoli, il cui sviluppo - non potato - acquisterà per i più giovani anche una valenza didattica. L'allevamento delle piante è stato condotto con tecniche e materiali ambientalmente compatibili, come la rafia (per gli alberi da frutta) e la corda di juta usata per fissare le rose alla pergola e ai supporti metallici ai muri. Ora l'idea, a cui tecnici e appassionati, stanno lavorando è realizzare - produzione permettendo - una possibile "Marmellata del Duca", con i frutti disponibili. Sarebbe, nel segno della tradizione, un elemento di circolarità dopo il restauro, la progettazione e il risultato del nuovo giardino di respiro Quattrocentesco, anche coerente con la scelta di mettere a dimora specie antiche, scelta che potrebbe essere legata anche a un loro eventuale utilizzo, come da tradizione. Ne studieremo la fattibilità e l'eventuale attuazione, dicono gli addetti ai lavori. "Questo progetto e questo luogo sono per i visitatori un balzo immersivo indietro nel tempo. Qui si vive e si respira Rinascimento, bellezza; questa è la perfetta, e più aderente, cornice per il magnifico palazzo Schifanoia", dice il sindaco Alan Fabbri.

La 'coltivazione' dei nuovi frutti di palazzo Schifanoia è legata a strumenti ambientalmente compatibili per la lotta integrata contro gli afidi. In particolare, è stato utilizzato un prodotto a base di sapone di Marsiglia: un rinvigorente fogliare distribuito insieme all'inserimento di 300 coccinelle (nome latino Adalia bipunctata), note antagoniste dei parassiti.

A curare tutte le operazioni è stato l'architetto paesaggista Manfredi Patitucci, insieme all'architetto Rossella Bizzi e all'ingegnere Paolo Rebecchi, con le competenze di Copma. "Abbiamo evitato l'utilizzo di prodotti chimici contro gli elementi patogeni. Con pazienza abbiamo atteso il momento giusto prima di procedere con le operazioni di lotta integrata. Gli

**10.906**

**1 destinatario, non riproducibile.**

04-04-2022  
Pagina  
Foglio 2 / 3

**il Resto del Carlino**

**Palazzo Schifanoia, prende forma il nuovo giardino in stile rinascimentale**

PER APPROFONDIRE  
ARTICOLO: **Opere d'onore a palazzo Schifanoia**  
ARTICOLO: **Palazzo Schifanoia in luce Via al restyling del giardino**

**F**errara, 4 aprile 2022 - Posizionata la **pergola di rose** e ora arrivano **gli alberi da frutto** di specie antiche. Questo l'allestimento del giardino in stile rinascimentale di **Palazzo Schifanoia**, emblema dell'epoca. L'intervento è realizzato con un investimento di 140mila euro sostenuto dall'Amministrazione comunale, di cui circa 40mila euro di sponsorizzazione tecnica della cooperativa Copma.

**10.906**

**1 destinatario, non riproducibile.**



### TECNOLOGIE

## CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA: strumento di innovazione e di lotta al cambiamento climatico



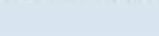
La Carbon Footprint di Prodotto (CFPP) o impronta di carbonio è un indicatore che permette di contabilizzare in forma chiara e scientifica la quantificazione di tutte le emissioni di gas ad effetto serra (GES) lungo tutto il ciclo di vita del prodotto/servizio. Ovvero dal trattamento delle materie prime allo smaltimento finale del prodotto, approdo riconosciuto come "alla cricca alla tavola" (from cradle to grave).

## La certificazione ISO 14067 per i servizi di pulizia di COPMA

COPMA ha ottenuto la certificazione ISO 14067 per i servizi di pulizia al fine di dimostrare l'adesione al sistema di gestione ambientale, in linea con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Accordo di Parigi.

La certificazione ISO 14067 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per la misurazione, la valutazione e la comunicazione dell'impronta di carbonio di prodotti e servizi. COPMA ha ottenuto questa certificazione per i suoi servizi di pulizia, dimostrando così il suo impegno per la sostenibilità ambientale e la lotta al cambiamento climatico.

Questa certificazione rappresenta un traguardo importante per COPMA, che ha investito in tecnologie e processi innovativi per ridurre le emissioni di CO2 e migliorare l'efficienza energetica dei suoi servizi. L'azienda si impegna a continuare a lavorare per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi in materia di sostenibilità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16186



EN SIMBO LA REDAZIONE

f t in y+ i+ f

RICERCA AREA CLIENTI



Mercoledì 18 Maggio 2022

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALI CULTURA SPETTACOLO VIDEO ALTRE SEZIONI REGIONI

SPECIALI Libia-Siria Asia Nuova Europa Nomini e nomine Crisi Climatica

Home > Cronaca > Sanificazione strutture ospedaliere e prevenzione ICA, convegno a Firenze

SANITÀ Mercoledì 18 maggio 2022 - 17:35

## Sanificazione strutture ospedaliere e prevenzione ICA, convegno a Firenze

Meno vincoli e norma univoca Regioni per attuare Legge Gelli



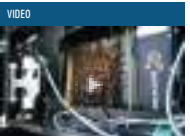
primati negativi della nostra sanità pubblica, ad allarmare sempre di più il numero dei decessi per infezioni correlate all'assistenza (ICA), ovvero contratte all'interno delle strutture sanitarie. Basti pensare che le morti italiane rappresentano il 30% del totale in Europa. Numeri drammatici che fotografano la realtà di un sistema sanitario messo a dura prova dal Covid e che oggi, più che mai, ha il dovere di porre l'attenzione sul tema cruciale della sanificazione e dell'igiene pubblica. Temi contenuti in una legge, la cosiddetta Gelli-Bianco (24/2017), il cui ambizioso obiettivo è quello di incardinare il tema della sicurezza nel diritto alla salute e che oggi, a distanza di cinque anni dalla sua promulgazione, necessita di un tagliando di controllo.

Di questo si è discusso durante il convegno dal titolo "L'Applicazione della Legge 24/2017 a cinque anni dall'approvazione - Il ruolo delle Linee Guida ed esempi di Buone Pratiche nazionali nel campo della sanificazione nelle

**'La crisi russo-ucraina. cronologia degli avvenimenti'**  
a cura del Servizio Studi della Camera

Speciale Ucraina notizie asknews

- 18 may 2022 ore 20-13 - Intelligence ucraina: diversi reparti russi rifiutano di combattere  
*Vogliono tornare nelle zone in cui sono*
- 18 may 2022 ore 20-09 - Di Ucraina, M5: odg su armi e spese militari totalmente strumentali  
*"Siamo contro escalation militare ma siamo persone serie"*
- 18 may 2022 ore 20-06 - Ucraina, Stati Uniti ripropongono la loro ambasciata a Kiev -2-
- 18 may 2022 ore 20-03 -



L'alveare hi-tech che salva le api grazie all'AI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16186

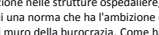


## La sanificazione degli ospedali tra ostacoli e buone pratiche

FIRENZE (ITALPRESS) Nella sanità pubblica ad allarmare sempre di più il numero dei decessi per infezioni correlate all'assistenza (ICA), ovvero contratte all'interno delle strutture sanitarie. Basti pensare che le morti italiane rappresentano il 30% del totale in Europa. Numeri che fotografano la realtà di un sistema sanitario messo a dura prova dal Covid e che oggi, più che mai, ha il dovere di porre l'attenzione sul tema cruciale della sanificazione e dell'igiene pubblica. Temi contenuti in una legge, la cosiddetta Gelli-Bianco (24/2017), il cui ambizioso obiettivo è quello di incardinare il tema della sicurezza nel diritto alla salute e che oggi, a distanza di cinque anni dalla sua promulgazione, necessita di un tagliando di controllo. Di questo si è discusso durante il convegno dal titolo "L'Applicazione della Legge 24/2017 a cinque anni dall'approvazione. Il ruolo delle Linee Guida ed esempi di Buone Pratiche nazionali nel campo della sanificazione nelle strutture ospedaliere, svoltosi oggi a Firenze. Un incontro che ha posto l'attenzione sugli aspetti applicativi di una norma che ha l'ambizione di favorire le buone pratiche nelle strutture ospedaliere, che spesso si scontra contro il muro della burocrazia. Come ha ricordato Federico Gelli (direttore Sanità, Welfare e Coesione sociale della Regione Toscana) nel suo intervento introduttivo, si tratta di una norma certamente migliorabile, con problemi di applicazione dovuti ai vincoli eccessivi della burocrazia e anche a questioni legate al recepimento da parte delle singole Regioni. Il lavoro che abbiamo fatto in questi anni per la fidelizzazione e il coinvolgimento dei vari stakeholder interessati, penso agli operatori sanitari, agli addetti del diritto e delle assicurazioni, alle strutture ospedaliere pubbliche e private ha ricordato Gelli è stato molto importante. Abbiamo trattato questo argomento come centrale per l'assetto della sanità. Un percorso non privo di ostacoli, ha sottolineato lo stesso Gelli, perché abbiamo i problemi legati alle diversità applicative regionali della norma e solo attraverso un percorso di cultura politica possiamo far capire agli amministratori che l'applicazione della legge offre maggiore sicurezza ai cittadini e anche un vantaggio sotto il profilo del contenimento dei contenitori e quindi dei costi. Luci e ombre sull'applicazione della legge 24/2017 sono state evidenziate anche nell'intervento di Walter Riccardi (professore di Igiene e Medicina Preventiva Università Cattolica di Roma): Con il Covid abbiamo pagato in termini di vite umane il prezzo di 37 miliardi di defianziamento alla sanità pubblica degli ultimi anni. La pandemia ha generato instabilità e incoerenza evidenziando una debolezza dei sistemi di governance, di subalternità alla politica che sceglie manager sanitari più per fedeltà che per merito, e la stanchezza dei professionisti sanitari che vivono elevatissime pressioni di lavoro, pensiamo alla situazione nel pronto soccorso. Cosa fare quindi? Sulle infezioni ospedaliere sappiamo tutto, a partire da come trattarle, da oltre vent'anni. Eppure, in Europa mi sono sentito dire che siamo il terzo mondo, perché ufficialmente i numeri parlano di decine di migliaia di morti ma io credo che siano perlomeno 50mila l'anno. Occorre ripristinare il concetto della clinical governance, mettere al centro delle gestioni sanitarie si i bilanci, si la tecnologia ma soprattutto il ruolo degli operatori. Sulla legge Gelli, prosegue, avere affidato all'Istituto Superiore di Sanità il ruolo di garante delle linee guida non ha finora portato a quell'accelerazione auspicata e che è dovuta nell'interesse della salute dei nostri cittadini. Per Maurizio Hazan, presidente Fondazione Italia in Salute, il merito della legge Gelli è quello di aver affrontato in modo organico la questione della conta medica e di avere generato, a costo zero, strumenti di sicurezza che devono trovare urgentemente applicazione. Sono stati fatti enormi passi ma c'è ancora tanto lavoro da fare. Ad evidenziare i numeri delle ICA ci ha pensato Fidella Cascini, ricercatrice dell'Università Cattolica, che ha riportato uno studio recente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui negli ultimi quattro anni in Europa 4,5 milioni di persone sono state ricoverate per ICA, con una mortalità per sepsi del 24,4%. A questo si deve aggiungere la pandemia, che nella prima fase del 2020 ha portato fino al 41% dei pazienti ricoverati in ospedale con conferma di Covid ad infettarsi nelle strutture sanitarie, mentre tra gli 80mila e 180mila operatori sanitari (a livello globale) sono morti per aver contratto il Covid durante l'attività lavorativa fino a maggio 2021. Numeri che rilanciano la necessità di investire su ricerca e sviluppo nel campo dell'igiene sanitaria. Sul problema delle infezioni nosocomiali già negli anni Ottanta ci furono due circolari del ministero della Salute, ma eccetto l'Emilia-Romagna che ha sistematizzato il problema, nessuno ha fatto niente, ha ricordato Gianfranco Finzi (presidente ANMDO). Noi da oltre trent'anni studiamo elementi per dare sicurezza all'interno degli ospedali, troppo spesso inascoltati come drammaticamente ci ricordano i numeri. Recentemente abbiamo prodotto un gigantesco lavoro con il contributo di FARE, FIASO al quale ha aderito TIPS, tavolo interassociativo pulizie e servizi che



LEGO DELLA STAMPA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16186



# DOVENDO SCEGLIERE TRA LA SALUTE DELLE PERSONE, QUELLA DELL'AMBIENTE E QUELLA DELL'ECONOMIA ABBIAMO SCELTO TUTTO



Oltre cinquant'anni di esperienza e di leadership nella sanificazione ambientale e sanitaria hanno portato COPMA a ideare il **PCHS®**, il sistema di sanificazione innovativo che contrasta il Covid-19 con una stabilità d'azione per 24 ore. Un'efficacia dimostrata da studi pubblicati sulle più autorevoli riviste scientifiche internazionali. I tradizionali disinfettanti chimici hanno un'azione limitata che si riduce dopo circa un'ora dal loro impiego, hanno un elevato impatto ambientale e possono provocare farmaco resistenza. **La sua attività antivirale permane stabile su tutte le superfici fino a 24 ore dal trattamento.**



- 99,9% DELLA CARICA VIRALE<sup>1</sup>
- 52% DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA<sup>1</sup>
- 70/99,9% DEI GENI DI RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI<sup>1</sup>
- 70/96% DEI PATOGENI RISPETTO AI METODI TRADIZIONALI<sup>1</sup>



- 51% DEL CONSUMO FARMACI ANTIMICROBICI<sup>2</sup>
- 79% DEL COSTO DELLA TERAPIA ANTIMICROBICA<sup>2</sup>
- 320 MILIONI DI EURO RISPARMIABILI IN SOLI 5 ANNI NEGLI OSPEDALI ITALIANI DI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI<sup>2</sup>



- 35% RIDUZIONE DELL'IMPRONTA DI CARBONIO<sup>3</sup>
- 45% RIDUZIONE DEL CONSUMO SOSTANZE CHIMICHE<sup>3</sup>
- 29/33% DEI CONSUMI ELETTRICI E IDRICI<sup>3</sup>



Riduzione stabile nel tempo  
**DI OLTRE L'80%**  
della contaminazione patogena



Abbattimento  
delle farmaco-resistenze  
**FINO AL 99,9%**



Riduzione delle infezioni  
correlate all'assistenza  
**DEL 52%**



Riduzione dei costi complessivi  
della terapia antimicrobica  
**DEL 79%**

**PCHS®**  
igiene biostabile

[pchs.it](http://pchs.it)

**copma**  
produttori di igiene  
cultori dell'ambiente

[copma.it](http://copma.it)



**Copma Scrl**  
Via Veneziani 32  
44124 Ferrara (Italy)  
**[www.copma.it](http://www.copma.it)**